



Comune di Livigno

Provincia di Sondrio

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 30

OGGETTO :CRITERI PER L'ASSERVIMENTO DI AREE DI PROPRIETÀ COMUNALE PER CONSENTIRE A PRIVATI IL RAGGIUNGIMENTO DEL LOTTO MINIMO STABILITO PER LA REALIZZAZIONE DI EDIFICI IN ZONA AGRICOLA. MODIFICAZIONI.

L'anno **duemiladiciassette**, addì **trentuno**, del mese di **Marzo**, alle ore **14:15**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente	Giustificato
BORMOLINI DAMIANO	SINDACO	X		
GALLI REMO	CONSIGLIERE	X		
GALLI ROMINA	CONSIGLIERE		X	X
GALLI ALESSIA	CONSIGLIERE	X		
PEDRANA CHRISTIAN	CONSIGLIERE	X		
TODESCHI SAMANTHA	CONSIGLIERE	X		
ZINI MARCO	CONSIGLIERE	X		
ZINI LUCIO	CONSIGLIERE	X		
GALLI FEDERICO	CONSIGLIERE	X		
Totale		9	0	

Assiste all'adunanza il Segretario Generale Signor **STEFANIA DOTT.SSA BESSEGHINI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **BORMOLINI DAMIANO** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: CRITERI PER L'ASSERVIMENTO DI AREE DI PROPRIETÀ COMUNALE PER CONSENTIRE A PRIVATI IL RAGGIUNGIMENTO DEL LOTTO MINIMO STABILITO PER LA REALIZZAZIONE DI EDIFICI IN ZONA AGRICOLA. MODIFICAZIONI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE con propria precedente deliberazione e n. 67 del 30.09.2016 si è provveduto a ad integrare i criteri, individuati con le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 71 del 28.11.1996 e n. 38 del 26.06.2002, per la concessione di asservimento di aree di proprietà comunale per consentire a privati il raggiungimento del lotto minimo stabilito per la realizzazione di edifici in zona agricola;

RICHIAMATI pertanto i criteri come sopra stabiliti:

1. Ove il singolo operatore o la ditta richiedente non possenga la superficie necessaria per raggiungere la dimensione minima del lotto prescritta dalla norma, il Comune può asservire una parte di superficie di identica destinazione urbanistica di proprietà comunale fino al conseguimento di quella dimensione minima o concedere, una tantum un contributo in conto capitale, per favorire l'esecuzione degli interventi indicati.
2. Concessione del beneficio soltanto agli interventi richiesti da imprenditori agricoli singoli o associati iscritti all'albo previsto dalla L.R.18/74, con esclusione di iniziative proposte da altri soggetti, in considerazione della necessità di salvaguardare la attività tradizionale tipica della economia livignasca a favore di quanti a Livigno ancora si dedicano alla stessa, con la salvaguardia dei suoi tipici prodotti caseari, e di conseguire, mediante la salvaguardia di detta attività, anche l'obiettivo di rilevante interesse pubblico della tutela e conservazione del paesaggio agrario tipico locale, e della continua manutenzione del territorio. Obiettivi che verrebbero disattesi nel caso dell'affermarsi e consolidarsi di un processo di abbandono di quella tradizionale attività.
3. Presentazione di un Piano di Sviluppo Aziendale avente i seguenti contenuti:
 - Piano Economico Finanziario in grado di dimostrare la sostenibilità economica del progetto e l'economicità dell'investimento;
 - Piano di approvvigionamento del foraggio alle U.B.A. facenti parte dell'azienda agricola;
 - Descrizione dettagliata dell'attività e criteri di conduzione nell'arco dell'anno;
 - Documentazione comprovante l'individuazione del sito per lo smaltimento dei reflui e della sua disponibilità nonché descrizione dettagliata delle modalità e delle tempistiche dello svolgimento di tale attività;
 - Ogni altra informazione ritenuta utile a sostegno della richiesta presentata;
4. Prima della sottoposizione al Consiglio Comunale della richiesta di asservimento di aree di proprietà comunale il richiedente dovrà presentare in aggiunta alla documentazione di cui sopra un Piano Economico Finanziario asseverato da un istituto di credito;
5. Stipula, prima della concessione edilizia, di una convenzione tra il Comune ed il concessionario, mediante la quale, oltre a garantire la trascrizione dei vincoli di cui all'art.2, comma 5°, e all'art.3, comma 2°, lett.a), della L.R.7.6.1980, n.93, si stabilisca che, quale controprestazione al Comune, ove intervenga con l'asservimento di terreno e/o un contributo finanziario, si preveda la cessione al Comune della nuda proprietà dell'area di sedime del fabbricato da realizzare con diritto di superficie a favore del concessionario per un numero di anni inversamente proporzionale alla entità della superficie di terreno di proprietà comunale asservita.
 - proporzionale alla entità della superficie di terreno di proprietà comunale asservita.

CONSIDERATO CHE, a seguito di una successiva ed ulteriore analisi della realtà economica e gestionale nelle quale si trovano ad operare le aziende e dalla quale emerge un settore sempre più in difficoltà, risulta opportuno aggiornare i criteri come sopra indicati al fine di consentire una riduzione delle spese e una semplificazione della procedura a carico delle aziende stesse;

RITENUTO quindi opportuno modificare i summenzionati criteri come risultante dal seguente prospetto:

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE](#)

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

firmato digitalmente da DAMIANO BORMOLINI, STEFANIA BESSEGHINI e stampato il giorno 17/05/2021 da Baroni Mirco.

Criterio	Vecchio testo	Nuovo testo
4	Prima della sottoposizione al Consiglio Comunale della richiesta di asservimento di aree di proprietà comunale il richiedente dovrà presentare in aggiunta alla documentazione di cui sopra un Piano Economico Finanziario asseverato da un istituto di credito;	Prima della sottoposizione al Consiglio Comunale della richiesta di asservimento di aree di proprietà comunale il richiedente dovrà presentare in aggiunta alla documentazione di cui sopra un Piano Economico Finanziario asseverato da un istituto di credito oppure da un revisore contabile;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica espressi rispettivamente dal Responsabile Servizio Segreteria e dal Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata, quali riportati in allegato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

L'Assessore Pedrana Christian: "A monte di questo, sono state fatte delle considerazioni dove purtroppo alcune aziende si sono trovate davanti a delle difficoltà, per portare la documentazione necessaria per avere questo, si viene proprio in questo Consiglio Comunale a portare un'integrazione al punto 4 che riguarda il Piano Economico Asseverato e viene integrata solo una parte dove dice che dà una possibilità di portare una documentazione riguardante il Piano Finanziario Asseverato anche da parte di un Revisore contabile e non solo da un Piano Economico Finanziario portato dalla Banca."

Con voti 8 favorevoli e 0 contrari , espressi in forma palese, essendo 8 i presenti dei quali 8 votanti e 0 astenuti;

DELIBERA

MODIFICARE, per le motivazioni espresse in narrativa, i criteri individuati, da ultimo, nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 30.09.2016, esecutiva ai sensi di legge, nel contenuto come sopra riportato che qui si ha per riportato e trascritto;

PRENDERE QUINDI ATTO che per effetto della presente deliberazione, i criteri per la concessione di asservimento di aree di proprietà comunale per consentire a privati il raggiungimento del lotto minimo stabilito per la realizzazione di edifici in zona agricola risultano essere quelli riportati nel prospetto all. A) parte integrante sostanziale del presente atto;

DEMANDARE il Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata i conseguenti adempimenti per il rilascio della concessione di asservimento di aree di proprietà comunale;

DARE ATTO che il presente provvedimento deve essere pubblicato nel sito internet del Comune ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 14 Marzo 2013, n. 33;

DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di consentire agli interessati di potere presentare le proprie istanze entro il più breve tempo possibile, a seguito di separata votazione con voti 8 favorevoli e 0 contrari , espressi in forma palese, essendo 8 i presenti dei quali 8 votanti e 0 astenuti, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Bormolini Damiano

Il Segretario Generale
Stefania Dott.ssa Besseghini

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

firmato digitalmente da DAMIANO BORMOLINI, STEFANIA BESSEGHINI e stampato il giorno 17/05/2021 da Baroni Mirco.

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005



Comune di Livigno
Provincia di Sondrio

DELIBERA DI CONSIGLIO
N. 30 DEL 31/03/2017

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio di questo comune in data 07/04/2017 per rimanervi affissa per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. 267/2000.

Il Segretario Generale
Stefania Besseghini / INFOCERT SPA

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

firmato digitalmente da DAMIANO BORMOLINI, STEFANIA BESSEGHINI e stampato il giorno 17/05/2021 da Baroni Mirco.

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005



Comune di Livigno
Provincia di Sondrio

DELIBERA DI CONSIGLIO
N. 30 DEL 31/03/2017

CERTIFICATO DI IMMEDITATA ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata, a seguito di separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il Segretario Generale
Stefania Besseghini / INFOCERT SPA

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

firmato digitalmente da DAMIANO BORMOLINI, STEFANIA BESSEGHINI e stampato il giorno 17/05/2021 da Baroni Mirco.

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005

ALLEGATO A

CRITERI PER L'ASSERVIMENTO DI AREE DI PROPRIETÀ COMUNALE PER CONSENTIRE A PRIVATI IL RAGGIUNGIMENTO DEL LOTTO MINIMO STABILITO PER LA REALIZZAZIONE DI EDIFICI IN ZONA AGRICOLA.

1. Ove il singolo operatore o la ditta richiedente non posseda la superficie necessaria per raggiungere la dimensione minima del lotto prescritta dalla norma, il Comune può asservire una parte di superficie di identica destinazione urbanistica di proprietà comunale fino al conseguimento di quella dimensione minima o concedere, a tantum, un contributo in conto capitale, per favorire l'esecuzione degli interventi indicati.
2. Concessione del beneficio soltanto agli interventi richiesti da imprenditori agricoli singoli o associati iscritti all'albo previsto dalla L.R.18/74, con esclusione di iniziative proposte da altri soggetti, in considerazione della necessità di salvaguardare la attività tradizionale tipica della economia livignasca a favore di quanti a Livigno ancora si dedicano alla stessa, con la salvaguardia dei suoi tipici prodotti caseari, e di conseguire, mediante la salvaguardia di detta attività, anche l'obiettivo di rilevante interesse pubblico della tutela e conservazione del paesaggio agrario tipico locale, e della continua manutenzione del territorio. Obiettivi che verrebbero disattesi nel caso dell'affermarsi e consolidarsi di un processo di abbandono di quella tradizionale attività.
3. Presentazione di un Piano di Sviluppo Aziendale avente i seguenti contenuti:
 - Piano Economico Finanziario in grado di dimostrare la sostenibilità economica del progetto e l'economicità dell'investimento;
 - Piano di approvvigionamento del foraggio alle U.B.A. facenti parte dell'azienda agricola;
 - Descrizione dettagliata dell'attività e criteri di conduzione nell'arco dell'anno;
 - Documentazione comprovante l'individuazione del sito per lo smaltimento dei reflui e della sua disponibilità nonché descrizione dettagliata delle modalità e delle tempistiche dello svolgimento di tale attività;
4. Prima della sottoposizione al Consiglio Comunale della richiesta di asservimento di aree di proprietà comunale il richiedente dovrà presentare in aggiunta alla documentazione di cui sopra un Piano Economico Finanziario asseverato da un istituto di credito oppure da un revisore contabile;
5. Stipula, prima della concessione edilizia, di una convenzione tra il Comune ed il concessionario, mediante la quale, oltre a garantire la trascrizione dei vincoli di cui all'art.2, comma 5°, e all'art.3, comma 2°, lett.a), della L.R.7.6.1980, n.93, si stabilisca che, quale controprestazione al Comune, ove intervenga con l'asservimento di terreno e/o un contributo finanziario, si preveda la cessione al Comune della nuda proprietà dell'area di sedime del fabbricato da realizzare con diritto di superficie a favore del concessionario per un numero di anni inversamente proporzionale alla entità della superficie di terreno di proprietà comunale asservita.



Comune di Livigno
Provincia di Sondrio

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 28 DEL 22/03/2017

Oggetto : CRITERI PER L'ASSERVIMENTO DI AREE DI PROPRIETÀ COMUNALE PER
CONSENTIRE A PRIVATI IL RAGGIUNGIMENTO DEL LOTTO MINIMO STABILITO
PER LA REALIZZAZIONE DI EDIFICI IN ZONA AGRICOLA. MODIFICAZIONI.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Motivazione:

Livigno, li 22/03/2017

Il responsabile del Servizio
Riccardo Di Pierro / INFOCERT SPA

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

firmato digitalmente da DAMIANO BORMOLINI, STEFANIA BESSEGHINI e stampato il giorno 17/05/2021 da Baroni Mirco.

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005